COMUNE DI SAGRON MIS

PROVI NCI A DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 17

della Giunta comunale

OGGETTO: **OGGETTO: Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro 2016-2018 e Accordo 25.01.2012 in ordine alle modalità di utilizzo delle risorse del "Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale" per il personale del Comparto Autonomie Locali - Area non Dirigenziale. Approvazione dello schema di accordo decentrato riguardante gli obiettivi specifici -.**

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **quattro** del mese di **marzo**, alle ore 17.30, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

.

Presenti i signori:

1. Depaoli Marco - Sindaco
2. Broch Annalisa - Vicesindaco
3. Daldon Elio - Assessore
4. Marcon Oriano - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Serafini Samuel.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Depaoli Marco, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro 2016-2018 e Accordo 25.01.2012 in ordine alle modalità di utilizzo delle risorse del "Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale" per il personale del Comparto Autonomie Locali - Area non Dirigenziale. Approvazione dello schema di accordo decentrato riguardante gli obiettivi specifici -.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'accordo in ordine alle modalità di utilizzo delle risorse del fondo denominato "Fondo per la riorganizza - zione e l'efficienza gestionale" (FOREG) per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale, siglato il 25.01.2012 e del quale la Giunta comunale ha preso atto con proprio provvedimento n. 27 del 01/03/2012, e il successivo accordo in ordine all'utilizzo del fondo suddetto sottoscritto in data 03.10.2013, del quale la Giunta comunale ha preso atto con proprio provvedimento n. 117 del 24.10.2013, e rilevato che lo stesso conferma l'operatività del precedente accordo Foreg sottoscritto nel 2012.

Visto l'accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016-2018, biennio economico 2016-2017, per il personale del comparto Autonomie locali – area non dirigenziale, sottoscritto in data 23.12.2016, del quale la Giunta comunale ha preso atto con deliberazione n. 10 di data 9/02/2017.

Dato Atto che, in data 01.10.2018, tra A.P.Ra.N., autorizzata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1744 del 28.10.2018 e rappresentanti delle organizzazioni sindacali, è stato sottoscritto il Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018; in pari data, tra Consorzio dei Comuni Trentini e organizzazioni sindacali, è stato sottoscritto l'Accordo di settore per il triennio 2016 – 2018; alla presa d'atto di entrambi gli accordi, ai sensi dell'art. 176, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., la Giunta comunale ha provveduto con deliberazione n. 94, del 18.10.2018.

Evidenziato che, per quanto riguarda il "Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale" (FO.R.E.G.), il CCPL del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018 prevede e disciplina:

- all'art. 137, l'aggiornamento dal 01.01.2018 degli importi annui lordi per dipendente equivalente che concorrono al finanziamento del FO.R.E.G., importi quindi da utilizzare per la determinazione del fondo; tali importi sono qui di seguito riportati:

CATEGORIE/LIVELLI	IMPORTI ANNUI LORDI PER DIPENDENTE EQUIVALENTE
A	€ 848,00
B base	€ 933,00
B evoluto	€ 993,00
C base	€ 1.093,00
C evoluto	€ 1.227,00
D base	€ 1.417,00
D evoluto	€ 1.640,00

Che lo stesso articolo stabilisce:

- che il FO.R.E.G. è altresì finanziato dalle risorse di cui all'art. 22 dell'Accordo di modifica dell'Allegato E/3 al CCPL 2002-2005 di data 20.10.2003 sottoscritto in data 25.01.2012, mantenendo l'attuale finalizzazione (strutture nelle quali viene svolta attività tecnica e di supporto amministrativo strettamente connesse alla progettazione e alla direzione lavori);
- che in caso di esigenze particolari o per incentivare attività istituzionali, gli enti possono destinare annualmente ad incremento della "quota obiettivi specifici" del FO.R.E.G. risorse fino ad un massimo dell'1% del monte salari del personale dipendente (incremento che non costituisce consolidamento del Fondo per gli anni successivi);
- che eventuali somme destinate al finanziamento del FO.R.E.G. e non erogate negli esercizi precedenti, incrementate degli importi derivanti dalle ritenute di cui al comma 6 del successivo art. 140, sono riportate sul FO.R.E.G. degli anni successivi per il finanziamento della quota obiettivi specifici; nel caso in cui le amministrazioni non provvedano per un periodo di tre anni all'assegnazione degli obiettivi specifici, le relative risorse saranno destinate ad ulteriore finanziamento della quota obiettivi generali; le risorse accumulate sino al 2018, fatti salvi eventuali accordi già sottoscritti o in via di definizione, dovranno essere utilizzate attraverso l'assegnazione di obiettivi specifici entro l'anno 2019 ; qualora gli obiettivi non vengano assegnati, dette risorse saranno distribuite ai dipendenti proporzionalmente sugli "obiettivi generali";
- all'art. 139, che il FO.R.E.G. è costituito dalle seguenti due quote: a) la "quota obiettivi generali", graduata sulla base della categoria/livello di appartenenza del dipendente, destinata a remunerare la partecipazione di tutto il personale al raggiungimento degli obiettivi generali dell'ente, articolati eventualmente per macro settore (sociale, economico, ambientale, istruzione, ecc.) ovvero alla realizzazione del programma di attività dell'ente o delle sue strutture organizzative; b) la "quota obiettivi specifici", volta a remunerare la partecipazione del personale al raggiungimento di obiettivi specifici dell'ente/struttura;
- all'art. 140, i criteri da applicare per l'erogazione della "quota obiettivi generali";
- al successivo art. 142, la riduzione da parte dell'Amministrazione della liquidazione della "quota obiettivi generali" nel caso in cui al dipendente sia stata erogata una sanzione disciplinare superiore alla multa, in proporzione all'entità della sospensione; in caso di licenziamento, la quota dell'anno in cui esso ha avuto luogo non viene erogata;
- all'art. 143, per quanto riguarda le modalità di impiego delle risorse del FO.R.E.G., che, prima di utilizzare le risorse della "quota obiettivi specifici", gli enti debbono stipulare con le organizzazioni sindacali un accordo decentrato volto all'individuazione dei criteri di ripartizione della suddetta quota; con detto accordo vengono individuati: a) le risorse complessivamente a disposizione per il finanziamento della "quota obiettivi specifici"; b) l'ammontare medio del compenso incentivante attribuibile al personale individuato; c) le figure professionali coinvolte e gli importi minimo e massimo alle stesse attribuibili;
- all'art. 144, che l'ente, dopo aver concluso la contrattazione decentrata, provvede all'attribuzione al proprio personale della quota del FO.R.E.G. di cui all'art. 139, lett. b), denominata "quota obiettivi specifici", sulla base della realizzazione di obiettivi specifici fissati dall'ente medesimo; lo stesso articolo, al quale si rinvia per il dettaglio, disciplina i criteri per l'erogazione della "quota obiettivi specifici", stabilendo tra l'altro che "il limite massimo del compenso spettante ai dipendenti coinvolti nella realizzazione degli obiettivi finanziati ai sensi di questo articolo è pari ad annui lordi € 3.500,00" (comma 3) e che "le disposizioni del presente articolo si applicano anche al personale a tempo determinato" (comma 7).

Appurato inoltre che l'Accordo di settore per il triennio 2016 – 2018 di data 01.10.2018, all'art. 7 e in attuazione della previsione normativa di cui al comma 4, dell'art. 139 del CCPL del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018,

prevede la destinazione da parte del Comune di una quota compresa tra il 10% e il 25% del FO.R.E.G. al finanziamento degli obiettivi specifici.

Vista la deliberazione giuntale n. 10, dd. 03.02.2021 mediante cui :
- è stato costituito, ai sensi di quanto previsto dal Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro 2016/2018 ed in applicazione dell'art. 10 dell'Accordo in ordine alle modalità di utilizzo delle risorse del FO.R.E.G. dd. 25.01.2012, il FO.R.E.G. per l'anno 2021 del Comune di Sagron Mis nell'importo presunto di Euro 2.026,00;
- è stato suddiviso tale fondo nella quota obiettivi generali e obiettivi specifici riservando per quest'ultima l'importo di Euro 506,50 pari al 25% del fondo medesimo;

Dato atto che con il medesimo provvedimento è stata stabilita la quota obiettivi specifici, per l'anno 2021, comprendendo peraltro una quota pari al 10% relativa agli obiettivi specifici 2020 accantonata e non erogata, per un importo complessivo di Euro 709,10, nel seguito succintamente riassunto, demandando a successivo provvedimento l'approvazione dell'accordo decentrato con le OO.SS. :

QUOTA FOREG OB SPECIFICI 2021	€ 506,50
Quota obiettivi specifici accantonata nel 2020 e non corrisposta	€ 202,60
TOTALE SOMME COMPLESSIVAMENTE A DISPOSIZIONE	€ 709,10
TOTALE SOMME DA DESTINARE AI VARI SERVIZI	€ 709,10

Rilevato che relativamente alla quota obiettivi specifici è stato predisposto uno schema di accordo decentrato per il riparto dei relativi fondi, predisposto sulla falsariga dei previgenti accordi sottoscritti dal Comune con le OO.SS. maggiormente rappresentative del territorio.

Ritenuto con il presente provvedimento di approvare l'accordo decentrato relativamente alla definizione delle modalità per la corresponsione degli obiettivi specifici del personale, che sarà sottoscritto con le OO.SS. maggiormente rappresentative del territorio provinciale.

Accertato che, in esecuzione al principio generale della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza, ovvero nel momento in cui le stesse diventano esigibili.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 come modificato con Legge Regionale 08.08.2018, n.6 e dalla Legge Regionale 01.08.2019, n. 3;
- la Legge Provinciale 09.12.2015, n. 18 "Modificazioni della legge di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42);

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n 267 e ss.mm.;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 8, del 26.03.2018;
- le convenzioni per la gestione in forma associata dei servizi finanziario – Tecnico – Urbanistica e Segreteria sottoscritte dal Comune di Sagron Mis con i Comuni di Mezzano e Imer e la Comunità di Primiero.

Vista la deliberazione consiliare n. 38, dd. 23.12.2020, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021/2023, del bilancio di prevenzione finanziario 2021/2023 e della nota integrativa al bilancio medesimo.

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sagron Mis.

Acquisiti preventivamente i pareri formulati ai sensi dell'art. 185, della Legge Regionale 03.05.2018, n.2, allegati e parte integrante al presente provvedimento.

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di dare atto che con proprio precedente provvedimento giuntale n. 10, dd. 03.02.2021 è stato costituito, ai sensi di quanto previsto dal Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro 2016/2018 ed in applicazione dell'art. 10 dell'Accordo in ordine alle modalità di utilizzo delle risorse del FO.R.E.G. dd. 25.01.2012, il FO.R.E.G. per l'anno 2020 e suddiviso nelle quote obiettivi generali e obiettivi specifici;

2. di stabilire che per quanto attiene alla quota obiettivi specifici, per l'anno 2021, la stessa comprende peraltro una quota pari al 10% relativa agli obiettivi specifici 2020 accantonata e non erogata, ammontare pari ad Euro 202,60, nel seguito succintamente delineato :

QUOTA FOREG OB SPECIFICI 2021	€ 506,50
Quota 10% - obiettivi specifici 2020 accantonata e non erogata	€ 202,60
TOTALE SOMME COMPLESSIVAMENTE A DISPOSIZIONE	€ 709,10
TOTALE SOMME DA DESTINARE AI VARI SERVIZI	€ 709,10

3. di approvare, per i motivi in premessa esposti, la proposta di Accordo decentrato per l'individuazione dei criteri di ripartizione della "quota obiettivi specifici" del FO.R.EG. per l'anno 2021, che si allega sub 1) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

4. di disporre la sottoscrizione dell'accordo decentrato con le OO.SS. maggiormente rappresentative del territorio;

5. di dare atto che la spesa relativa al presente provvedimento è già stata impegnata al capitolo 1100009 – cod. 1010101004 - del bilancio 2021, con proprio precedente provvedimento giuntale n. 10, dd. 03.02.2021;

6. di demandare al Responsabile di Settore competente l'adozione degli atti gestionali inerenti e conseguenti;

7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.183 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2, stante l'urgenza di rendere operativo l'accordo citato;

8. di dare atto che trattandosi di provvedimento inerente la gestione del personale, disciplinata dalle disposizioni del Codice Civile e dalle leggi sul rapporto di lavoro subordinato, ogni eventuale controversia individuale è devoluta al giudice ordinario in funzione del giudice del lavoro, previo esperimento di un eventuale tentativo di conciliazione ai sensi dell'art.63 e segg. del D.Lgs. 30.03.2001, n.165 e dall'art.31 della L. 183 dd. 04.11.2010.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
Depaoli Marco	Serafini Samuel

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE di SAGRON MIS

Provincia di Trento

PRIMO PORTALE Dolomiti UNESCO

ACCORDO DECENTRATO

per l'individuazione dei criteri di ripartizione della “quota obiettivi specifici” del FO.R.E.G. per l’anno 2021

L’anno duemilaventuno, il giorno _____ del mese di marzo, a seguito di regolare convocazione, fra i soggetti sotto indicati:

Per l’Amministrazione del Comune di Sagron Mis

Il Sindaco Marco Depaoli _____

Il Segretario del Comune Samuel Serafini _____

e la delegazione sindacale composta da:

Mirko Vicari _____ per la C.G.I.L.

Maurizio Speziali _____ per la C.I.S.L.

Andrea Bassetti _____ per la U.I.L.

Loris Muraro _____ per la FENALT

Premesso che in data 1 ottobre 2018, tra la parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative è stato sottoscritto il nuovo Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del personale del Comparto Autonomie Locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico economico 2016-2018;

in data 1 ottobre 2018 è stato sottoscritto l’Accordo di Settore per il triennio 2016-2018 con il quale sono stati modificati alcuni articoli dell’accordo di settore vigente sottoscritto in data 8 febbraio 2011, stabilendo peraltro che gli articoli non modificati rimangono invariati ed ancora applicabili;

le disposizioni che disciplinano il FO.R.E.G. sono contenute nel capo IV del contratto 2016-2018, sottoscritto il 1.10.2018 agli artt.136 e segg.;

le succitate disposizioni prevedono che il FO.R.E.G. è costituito da due quote:

a) la “quota obiettivi generali”, graduata sulla base della categoria/livello di appartenenza del dipendente, destinata a remunerare la partecipazione di tutto il personale al raggiungimento degli obiettivi generali dell’Ente;
b) la “quota obiettivi specifici” volta a remunerare la partecipazione del personale al raggiungimento di obiettivi specifici dell’Ente/struttura;

all’art.10 l’accordo stabilisce che l’utilizzo delle risorse della “quota obiettivi specifici” è subordinata alla stipulazione di un apposito accordo decentrato con le Organizzazioni sindacali per l’individuazione dei criteri di ripartizione della quota, dando atto:
- delle risorse complessivamente a disposizione per il finanziamento della quota obiettivi specifici;
- dell’ammontare medio del compenso incentivante attribuibile al personale individuato;
- delle figure professionali coinvolte e degli importi minimo e massimo alle stesse attribuibile;

l’art.10 dell’Accordo prevede che in caso di esigenze particolari o per incentivare attività istituzionali, gli enti destinatari dell’Accordo medesimo possono destinare annualmente ad incremento della “quota obiettivi specifici” del FO.R.E.G. risorse fino ad un massimo dell’1% del monte salari del personale dipendente;

l’art.13 del nuovo Accordo ha previsto peraltro che gli Enti hanno facoltà di finanziare attraverso l’utilizzo delle risorse del FO.R.E.G. anche la flessibilità e specifiche attività definite dall’Ente gravose o particolarmente rilevanti;

la precitata disposizione è peraltro prevista anche all’art.146, comma 3 del CCPL 2016-2018 sottoscritto il 1.10.2018;

il Sindaco del Comune di Sagron Mis ha dato avvio alla contrattazione decentrata per l’individuazione dei criteri di ripartizione della “quota obiettivi specifici” del FO.R.E.G., riservandosi di approvazione lo schema di contratto decentrato prima della stipulazione.

Le parti come sopra rappresentate, al termine della riunione convengono di approvare la presente ipotesi di accordo decentrato in ordine alla individuazione dei criteri di ripartizione della “quota obiettivi specifici” del Fondo denominato “Fondo per la riorganizzazione e l’efficienza gestionale (FO.R.E.G.) di cui all’Accordo di settore per il triennio 206-2018 sottoscritto il 10 ottobre 2018.

Successivamente all’approvazione della presente ipotesi di accordo da parte dell’Amministrazione comunale si procederà alla sottoscrizione del contratto decentrato ex. Art.174, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n.2.

Le parti convengono i criteri che seguono:

Art. 1
(Decorrenza e durata)

1. Il presente Accordo si applica al personale dipendente del Comune di Sagron Mis per l’anno 2021.

Art. 2
(Determinazione delle somme a disposizione per la quota obiettivi specifici)

1. La "quota obiettivi specifici" del FO.R.E.G. è determinata annualmente, secondo quanto previsto dalla normativa contrattuale, dopo l'accantonamento della quota obiettivi generali".

2. Per il 2021 la "quota obiettivi specifici" F.O.R.E.G. è costituita dalle seguenti risorse:

a) Quota Foreg 2021 destinato alla quota obiettivi specifici (25% del fondo)	Euro 506,50
b) Quota non corrisposta Foreg 2020 obiettivi specifici	Euro 202,60
TOTALE SOMME COMPLESSIVAMENTE A DISPOSIZIONE	**Euro 709,10**
TOTALE SOMME DA DESTINARE AI VARI SETTORI	**Euro 709,10**

Le somme di cui alla lettera a) sono presunte e saranno puntualmente definite entro il 31.01.2022.

3. Tutte le figure professionali sono potenzialmente coinvolte. Gli importi possono variare da un minimo di Euro 250,00 ad un massimo di Euro 500,00, indipendentemente dall'orario di servizio. L'ammontare medio del compenso "obiettivi specifici" attribuibile è costituito dal rapporto delle somme da destinare ai vari Settori di cui al precedente comma 2). Il Comune di Sagron Mis ha attualmente n.2 dipendenti in organico precisamente 1 assistente amministrativo e 1 operaio comunale.

Art. 3
(Procedura annuale per la definizione degli obiettivi specifici)

1. La procedura annuale per la definizione degli obiettivi specifici e per l'utilizzo della relativa quota è la seguente :
   a) l'Amministrazione del Comune entro il 15.02 :
      - calcola l'ammontare presunto del FO.R.E.G. applicando gli importi annui lordi per dipendente equivalente previsti dall'Accordo sul FO.R.E.G. al personale che si prevede presti servizio nell'anno stesso;
      - quantifica la quota da riservare agli "obiettivi specifici" da perseguire nell'anno di riferimento comprese le eventuali risorse aggiuntive previste al precedente art.2;
      - invia copia dell'atto in cui vengono specificati gli elementi di cui al presente punto a) alle OO.SS. sottoscrittrici del presente accordo;
   b) la struttura competente in materia di personale entro il 28/2 di ogni anno determina in budget da assegnare ai vari Settori, costituito :
      - dalla quota obiettivi specifici attribuibile ad ogni Servizio sulla base del numero dei dipendenti equivalenti appartenenti alle singole strutture e considerati per la costituzione del FO.R.E.G. stesso;
      - l'eventuale quota non utilizzata a causa del mancato raggiungimento di uno o più obiettivi specifici dei due anni precedenti. Tali quote vengono ripartite tra i vari Settori in percentuale alla quota obiettivi specifici attribuibile nell'anno in esame;
   c) il responsabile di Servizio :

- entro il 10/3 di ogni anno formalizza gli obiettivi specifici della relativa struttura utilizzando la scheda allegato B), individua i dipendenti delle proprie strutture cui assegnare gli obiettivi specifici determinati, specifica la percentuale di utilizzo del budget assegnato per ciascun obiettivo nonché gli elementi che concorrono a specificarlo come previsto dal successivo articolo;
- entro il 31/03 di ogni anno informa il personale individuato dello/degli obiettivo/i specifici nel/nei quale/i è stato coinvolto, compilando e consegnando al dipendente copia della scheda di cui all'allegato B) e trasmette la sintesi di cui all'Allegato A) alla struttura competente in materia di personale attraverso la compilazione e trasmissione di copia dell'allegato B);

d) La struttura competente in materia di personale, una volta raccolti i dati di tutti i Servizi provvederà alla liquidazione nei termini previsti dal contratto ovvero entro il giugno dell'anno successivo e trasmetterà copia del provvedimento alle Organizzazioni sindacali sottoscrittrici del presente accordo.

e) La parte di quota non utilizzata a causa del mancato raggiungimento di uno o più obiettivi specifici, confluirà nella "quota obiettivi specifici" dell'Ente del secondo anno successivo cui si riferisce il parziale raggiungimento degli obiettivi.

2. La comunicazione ai Servizi in materia di personale degli obiettivi secondo l'Allegato A) e l'informazione di cui al comma precedente, lettera c) , deve essere data entro 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo.

Art. 4
(Caratteristiche degli obiettivi specifici)

1. Gli obiettivi specifici devono essere :
   a) rilevanti e pertinenti alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione,
   b) coerenti con tutti gli atti di pianificazione (DUP – Atto Programmatico);
   c) specifici e misurabili;
   d) tali da determinare un miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi in rapporto alle risorse assegnate;
   e) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno; per particolari obiettivi può essere prevista una durata diversa;
   f) correlati alla quantità e qualità delle risorse disponibili.

2. Gli obiettivi devono indicare .
   a) le azioni concrete che devono essere svolte per la loro realizzazione;
   b) la tempistica di riferimento;
   c) la percentuale di budget finanziario assegnato;
   d) le risorse umane assegnate;
   e) le risorse strumentali assegnate;
   f) gli indicatori di risultato;
   g) la programmazione di riferimento.

Art. 5
(Contenuti degli obiettivi specifici)

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 dell'Accordo sul FO.R.E.G., gli obiettivi specifici possono riguardare :

- miglior utilizzazione del personale disponibile al fine di un miglioramento della qualità del servizio;
- mantenimento di standard di servizio a fronte di temporanee assenze non sostituite;
- riduzione dell'impiego delle risorse a parità di risultati;
- riorganizzazione dei servizi in rapporto all'utenza esterna e/o interna;
- incremento di volume dell'attività svolta;
- avvio di nuovi interventi, prodotti e servizi;
- introduzione di nuove tecnologie e/o utilizzo di attrezzature complesse;
- la flessibilità e le attività particolarmente rilevanti svolte dal personale;
- modifica di norme o prassi finalizzate allo snellimento e alla semplificazione delle procedure, alla riduzione dei tempi per la conclusione dei procedimenti, all'abbattimento del lavoro arretrato e alla riduzione di prestazioni straordinarie;
- riduzione dell'assenteismo.

2. Gli obiettivi specifici del Servizio possono altresì considerare attività rientranti in :
   - incentivazione della flessibilizzazione degli orari e riconoscimento di gravose articolazioni dell'orario di lavoro del personale;
   - impiego in via temporanea in attività disagiate e/o rischiose non già oggetto di compenso indennitario previsto dal contratto;
   - modificazione dell'organizzazione del lavoro (autonomia sul lavoro, orientamento al servizio, polivalenza del personale), nonché sperimentazione di nuove forme organizzative, comportanti misurabili incrementi di efficienza ed efficacia, con particolare riferimento alla diminuzione concreta dei tempi dei procedimenti amministrativi e ad un misurabile risparmio di risorse ;
   - conseguimento di un particolare documentato e verificato arricchimento professionale.

3. Il responsabile può ripartire il proprio budget su più obiettivi, come definito nei punti precedenti.

4. In caso di riorganizzazione, che comporti lo spostamento di competenze ed il trasferimento del relativo personale da un Servizio ad un altro, gli obiettivi specifici già individuati sono trasferiti, con la relativa quota di budget, alla nuova direzione.

5. Non è consentita l'attribuzione generalizzata del budget assegnato, sulla base di automatismi comunque denominati.

Art. 7
(Valutazione dei Responsabili di Servizio)

1. La trasmissione alla struttura competente in materia di personale della scheda di cui all'allegato A) secondo quanto previsto dall'art.4, comma 1, lett.c) e della valutazione degli obiettivi assegnati l'anno precedente attraverso la trasmissione delle schede di cui all'allegato B) costituiscono condizione necessaria per l'attribuzione della retribuzione di risultato ai dirigenti.

Allegato A)

FO.R.E.G.
Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale
"quota obiettivi specifici"

Scheda preventiva del Servizio _____

Anno _____

Importo presuntivo del budget _____

Nr.	Obiettivo specifico/progetto (descrizione)	Perc.le rispetto al budget assegnato	Risorse umane che si intendono coinvolgere

Sagron Mis, lì

Il Responsabile di Servizio

Allegato B)

FO.R.E.G.
Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale
"quota obiettivi specifici"

Scheda riassuntiva del Servizio _____

Progetto/ obiettivo _____

Anno _____

Importo presuntivo _____

Dipendenti interessati:

Nr.	Dipendente	Perc.le di apporto quali/quantitativo	Specificazione della percentuale di apporto
TOT.			

Il Responsabile di Servizio dichiara che i seguenti obiettivi, il cui riconoscimento è compreso nelle suindicate percentuali, sono stati raggiunti da tutti i dipendenti del Servizio:

-
-

Il Responsabile di Servizio dichiara altresì che la percentuale totale di utilizzo è inferiore al 100,00% per i seguenti motivi:

-

(Idem per altri progetti/obiettivi)

Sagron Mis, lì

Il Responsabile di Servizio

PROGETTI SPECIALI FOREG

Quota FOREG anno 2021.

1. **PROPOSTE SPECIFICHE**

a. **TECNICO (300)**

ottimizzazione gestione cantiere comunale

b. **SEGRETERIA (Euro 409,10)**

Riorganizzazione servizio segreteria del Comune con la Comunità di Primiero

Numero di dipendenti complessivamente coinvolti 2.